

Lentini. Riapre l'ex Casa del Fascio e diventa "Caserma Creativa / Fàscino"

E' rimasto chiuso per oltre sessant'anni. Si prepara, adesso, a tornare alla fruizione pubblica attraverso un progetto di recupero, rinfunzionalizzazione e valorizzazione promosso dalla cooperativa Badia Lost & Found. E' l'ex Casa del Fascio di Lentini, luogo stratificato di memoria urbana, che affonda le proprie radici nella soppressione del convento di San Domenico nel 1866, nel crollo della chiesa nel 1904 e nelle successive trasformazioni novecentesche.

Il percorso si inserisce all'interno di una concessione demaniale di lungo periodo, cinquant'anni, attualmente in fase di finalizzazione operativa, e rappresenta un modello avanzato di partenariato tra istituzioni, mondo accademico e imprese.

L'obiettivo è restituire alla collettività un immobile simbolico attraverso una visione integrata che coniuga tutela, innovazione e sviluppo territoriale, trasformandolo in un hub culturale giovanile, capace di dialogare con i linguaggi del presente e con le dinamiche della produzione creativa contemporanea. Oggi si è svolto un passaggio cruciale di questo processo, con un momento pubblico di confronto e condivisione che ha visto la partecipazione dei rappresentanti dell'Agenzia del Demanio, della Soprintendenza ai Beni Culturali e delle istituzioni locali, insieme a studiosi ed esperti di rilievo nazionale.

Determinante il contributo del mondo accademico, con le riflessioni del prof. Claudio Gambino (Università Kore di Enna) e delle docenti Sonia Caterina Giaccone ed Emanuela Presciani, che hanno orientato il progetto verso modelli evoluti di valorizzazione, marketing territoriale e costruzione di sistemi culturali competitivi.

Il progetto "Caserma Creativa / Fàscino" mira a generare un

ecosistema aperto, inclusivo e sostenibile, in grado di accogliere pratiche artistiche, attività educative, imprese creative e iniziative di innovazione sociale, contribuendo al rafforzamento dell'identità culturale locale e alla riattivazione economica del centro storico.